



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"V.Mennella"
Corso Angelo Rizzoli 118-80076 Lacco Ameno (Napoli)
☎:081900203/0813330605 – FAX:081996183
e-mail:naic88000t@istruzione.it -
Codice Fiscale n.91005950638 - - C.M. naic88000t



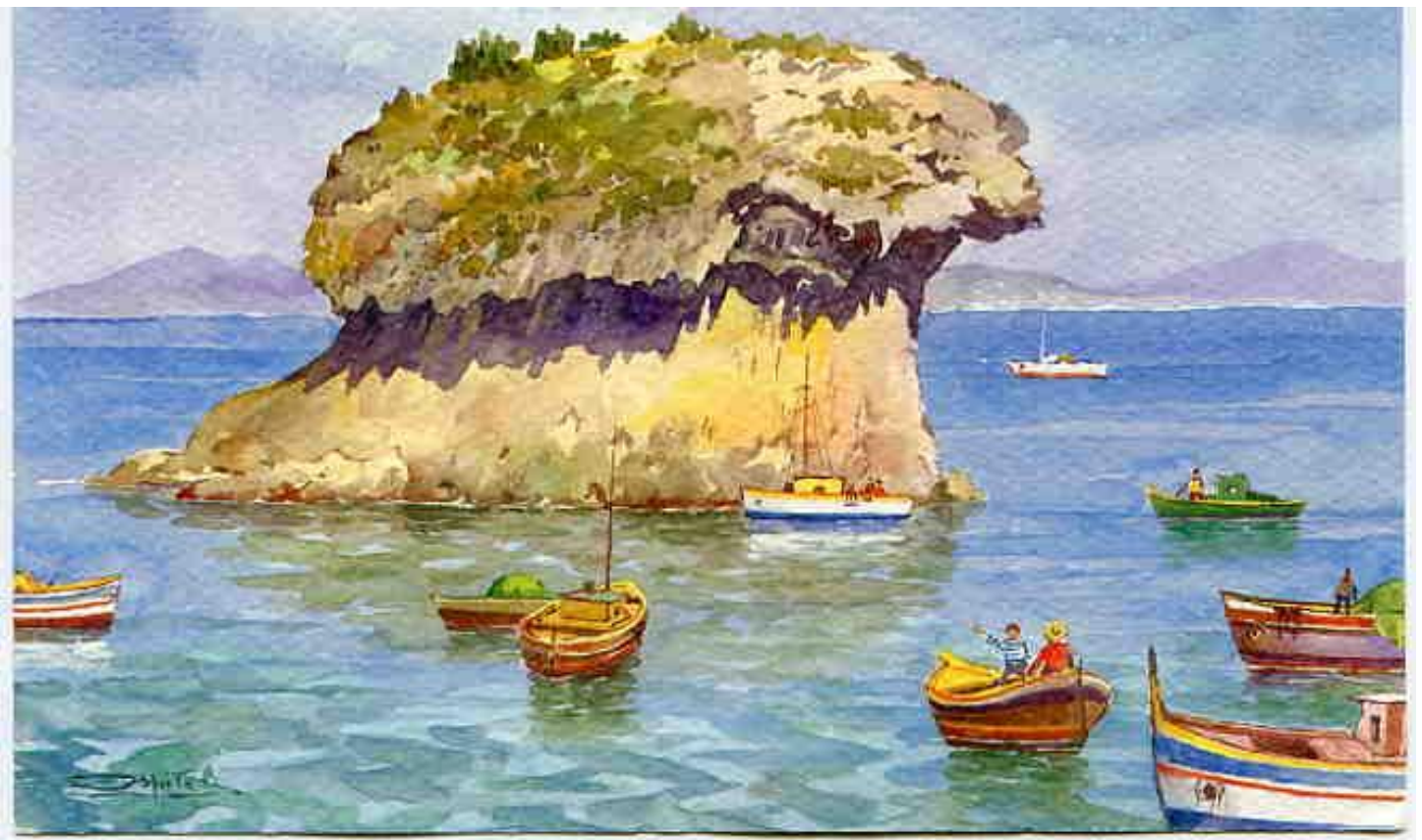
Prot. n. 2878/A19

Del 31/10/2017

PIANO di FORMAZIONE (Allegato IX al PTOF)

Istituto Comprensivo "V. Mennella" di Lacco Ameno

A.S. 2017-18- Approvato dal Consiglio d' Istituto (delibera n°33 del 31/10/2017)



INDICE

1. Piano per l'aggiornamento e la formazione dei docenti	3
--	---

1. Piano per l'aggiornamento e la formazione dei docenti

- **VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;***

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione dei docenti del 3 ottobre 2016;
- **VISTE** le prime Indicazioni MIUR n°2915 del 15/09/2016 per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;
- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;*
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;*
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Napoli, dall'USR Campania, da altri Enti territoriali e istituti;
- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSO CHE

il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli

obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia;

il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze;

come espresso nelle prime indicazioni del MIUR, "le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole, e crescita professionale dei singoli operatori", pertanto si opererà per:

- a) la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di saperi, abilità e competenze;
- b) l'attivazione di interventi riferiti alla complessità comunicativo- relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di scarsa motivazione nell'ottica dell'inclusione BES;

afferendo alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

vanno favorite sia le iniziative formative on-line e di autoformazione, sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio (Reti) e Associazioni, EE. LL, ...;

vanno programmate attività formative obbligatorie (D.Lgs. 81/2008);

le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo dettato dalla L. 107/2015 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno incrementato la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo

PERSEGUENDO LE SEGUENTI FINALITÀ'

dall'art. 1 c. 1 L. 107/2015 ... *affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,... per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione....di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...*

- creare un Sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento “diffuso” qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche e fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l’atto di indirizzo dell’Istituto

e i seguenti OBIETTIVI

- implementare la consapevolezza del cambiamento in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell’autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell’insegnamento (saperi essenziali, curricula disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), ai metodi e all’organizzazione dell’insegnare, all’integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi ritenuti indispensabili e “trasversali” per affrontare l’attività professionale;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l’inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- orientare in modo flessibile l’organizzazione dei curricula;
- valutazione ed autovalutazione;

IL COLLEGIO DOCENTI

DELIBERA

in data 28.10.2016 il seguente PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

- Considerato il c. 124 dell’art. 1 della legge 107/2015 *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al DPR28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”*
- Tenuto conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità volta al miglioramento continuo, avvalendosi di corsi organizzati dall’Istituto e di iniziative da esso progettate autonomamente:

corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, ... per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'amministrazione;

corsi di formazione proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale/provinciale, Centri Territoriali di Supporto e di Inclusione, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi/finalità sopra enunciati;

di interventi , sia in autoaggiornamento sia in presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto della progettualità/priorità d'Istituto previsti dal PTOF;

di interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgv 81/2008- **Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola**) specificatamente:

- a) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi;
- b) Sicurezza
- c) Formazione neo-assunti

Il suddetto PIANO ricorrerà, secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- attività formative realizzate da soggetti del territorio;
- attività formative realizzate autonomamente dai docenti (autoaggiornamento);

INIZIATIVE DI FORMAZIONE INDETTE DALL' USR SU INDICAZIONI DEL MIUR

Attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale
Formazione in servizio docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento (percorsi formativi a livello territoriale)
Eventuale formazione per docenti che fanno parte del comitato di valutazione

PROSPETTO DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROPOSTE

Tematica	Destinatari
Uso del registro elettronico e delle TIC	Tutto il personale docente
Ricerca- azione – progetto “ Dislessia Amica” AID	Gruppo di docenti interessati con casi DSA
Ricerca-azione sull'insegnamento per competenze: dalla progettazione alla certificazione Coordinatore Prof. Petracca Carlo	Gruppo di ricerca
Potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione in rete con l'I.S. “F. Caracciolo-G. Da Procida”	Gruppo di progetto
Potenziamento delle competenze nella lingua straniera con eventuale conseguimento della certificazione inglese presso l'Istituto, già Centro Trinity n°41587	Docenti interessati
Progetto Erickson Campania “Metodologie e strategie educativo-didattiche per gli alunni B.E.S”	Docenti interessati
Attività di autoaggiornamento in merito alle tematiche emerse in sede collegiale e dipartimentale	Tutto il personale docente
SICUREZZA: addetti al primo soccorso, addetti anti-incendio (D.Lgs 81/2008)	Gruppo di docenti
Corso di formazione per la promozione di figure di coordinamento per insegnanti di sostegno.	Docente referente B.E.S.

Corsi per l'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale	D.S. D.S.G.A. Assistenti Amministrativi Animatore Digitale Team Digitale Team Innovazione Presidio di pronto soccorso tecnico
---	--

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELLA PRATICA DIDATTICA

Per ciascuna attività formativa:

il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il DS accerterà l'avvenuta formazione mediante "attestato di partecipazione" o "certificato di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN VIGORE NELL'ISTITUTO:

Partecipazione obbligatoria del personale docente alle iniziative del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti/ATA deliberate dal Collegio Docenti in riferimento al c. 124 dell'art. 1 della legge 107/2015:

momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti;

si favorirà la partecipazione a corsi attinenti con gli obiettivi previsti nel piano di miglioramento d'Istituto e in sintonia con gli obiettivi formativi previsti nel PTOF;

in presenza di iniziative di formazione a numero chiuso e/o di più richieste di partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, **compatibilmente con il servizio**, si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- precedenza ai docenti dell'area disciplinare attinente al corso, quando questo sia specifico;
- precedenza al docente che non ha fatto ore di aggiornamento nell'ultimo triennio;
- precedenza all'insegnante titolare;

A parità di condizioni, nel caso di più docenti interessati alla medesima iniziativa con esonero dal servizio si privilegia:

- in prima istanza, la concessione del permesso al personale assunto a tempo indeterminato , che garantisca continuità/permanenza nell'Istituto;
- non più di un insegnante per plesso;
- la precedenza dell'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

- per le iniziative promosse dall'Istituto, mediante firma sul foglio di presenza e relativo attestato;
- per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Personale della Segreteria per inserirlo nel Fascicolo Personale del singolo docente.

Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce e ora assenti nel piano.

Per eventuali partecipazioni ad iniziative di aggiornamento/formazione che si presenteranno ed ora non previste, e nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

